

Poliuretani biobased fino al 60%

<p>Coim fornisce qualche dettaglio sulla nuova serie di TPU Laripur RS.</p>

30 aprile 2014 06:15

Coim ha recentemente introdotto sul mercato con il marchio Laripur RS una nuova famiglia di poliuretani ecosostenibili prodotti a partire da materie prime provenienti da fonti rinnovabili.



Su nostra richiesta, l'azienda cremonese ha fornito qualche dettaglio in merito alla composizione, alle prestazioni e alle possibili applicazioni.

Il contenuto biobased dei nuovi TPU è molto elevato, potendo arrivare al 60% in peso, percentuale che garantisce una minore impronta ambientale rispetto ai poliuretani ricavati da materie prime fossili. Secondo l'azienda, questo risultato è stato raggiunto senza un decadimento delle prestazioni, in termini di caratteristiche fisico-meccaniche e processabilità.

La serie comprende gradi adatti ad un'ampia gamma di applicazioni, dalle calzature agli scarponi da sci, fino a tubi, profili, film e articoli tecnici vari.

La caratteristica principale di questi TPU eco-sostenibili - spiega in Coim - risiede nel fatto che, pur contenendo un'alta percentuale di materie prime provenienti da fonti rinnovabili, possono essere utilizzati esattamente nelle stesse condizioni dei prodotti standard, cioè mediante le stesse macchine, stampi e attrezzature, mantenendo la totale riciclabilità e la possibilità di aggiungere master di vario tipo (coloranti, espandenti, antistatici ecc.).

© Polimerica - Riproduzione riservata